

Riccardo Vescovo
Giornalista



All'assessore regionale all'Energia
e ai servizi di pubblica utilità, Alberto Pierobon

Oggetto: relazione sull'attività di consulenza prestata nella comunicazione e nel rapporto con i media per l'assessore regionale nel mese di novembre 2019

È il ddl di riforma sui rifiuti a tenere banco nel mese di novembre, tra una miriade di altre attività svolte dall'assessore in materia di servizio idrico, rifiuti, bonifiche, energia. In questa fase i profili social sono cresciuti ulteriormente grazie ad alcune iniziative che hanno registrato un notevole successo di pubblico. Si segnala l'ottima performance ottenuta attraverso la realizzazione di ulteriori schede riassuntive sulla riforma e sui punti più importanti della legge come la questione del personale. Si tratta di argomenti molto seguiti dai territori e non a caso sono pervenute decine di domande sia tramite i commenti ai vari post sia tramite messaggi privati. Puntualmente è stata fornita risposta a quasi tutti i quesiti interagendo, rassicurando e fornendo chiarimenti. La pagina ha superato così i mille followers, numero che rappresenta un importante traguardo considerato che la pagina è attiva solo da gennaio 2019 e che si tratta di un assessore tecnico proveniente da un'altra regione. Tra l'altro è di primaria importanza il fatto che il pubblico della pagina sia composto essenzialmente da addetti ai lavori, amministratori locali, imprenditori, dirigenti pubblici e lavoratori del settore. Il bacino di utenti che seguono la pagina rappresenta dunque un primo schermo a haters e troll e contribuiscono a proteggere il dibattito da sterili polemiche e attacchi fuori contesto come spesso avviene sui social. A beneficiarne è tutto il dibattito, che anche nei passaggi critici si focalizza quasi sempre nel merito delle questioni e contribuisce anche a un miglioramento dell'attività politica. Dai flussi di notizie e messaggi siamo riusciti infatti a monitorare alcune questioni relative all'attività amministrativa. Anche questo aspetto risulterà fondamentale nella gestione dell'immagine e del profilo istituzionale dell'assessore, blindato da polemiche di massa e meno esposto al rischio di generare polemiche e articoli in chiave negativa sulla crisi dei rifiuti, soprattutto quando si tratta di situazioni temporanee e locali che però, su Facebook, rischiano di assumere erroneamente il rango di emergenze strutturali. È il caso della crisi per il conferimento dell'umido che vede coinvolti 13 Comuni della provincia di Palermo che, per una serie di problemi concomitanti, non sono riusciti a trovare dei siti dove conferire l'organico. Dopo vari tentativi hanno deciso di protestare di fronte a Palazzo d'Orleans. L'assessorato è riuscito alla fine a presentarsi come risolutore del problema, non attribuibile a proprie inadempienze, dopo aver sostenuto i sindaci nella ricerca di un impianto idoneo disponibile.

Nel complesso lo stile professionale e istituzionale costruito intorno alla pagina è stato ben percepito dagli utenti. Non di rado i lavoratori gli stessi amministratori locali segnalano problemi e criticità proprio tramite la pagine Facebook anche attraverso messaggi privati. Un modo che consente all'assessorato di dare risposte immediate e canalizzare i malumori e le criticità che altrimenti rischierebbero di finire sui media tradizionali. Inizia inoltre a dare i primi segnali di vitalità anche il profilo Instagram che riporta le attività istituzionali dell'assessore seppur in maniera più sobria rispetto a Facebook dove si concentra il dibattito. Nel mese di novembre la pagina ha raggiunto oltre 80 mila utenti e 95 mila impressions, con 5.700 interazioni di utenti coinvolti in prima persona nelle attività social dell'assessorato. Si suggerisce adesso un percorso nel quale incrementare la produzione multimediale di

contenuti, soprattutto nell'ottica di rendere più comprensibili gli aspetti tecnici dell'attività di governo in materia di energia e rifiuti, spesso difficili da trasmettere sotto forma di notizie tramite i canali tradizionali.

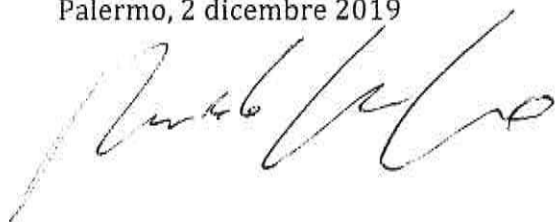
Alle dinamiche comunicative della rete si associano anche le attività di consulenza nella comunicazione tradizionale su giornali, siti web, tv e radio. Ogni mattina è stata fornita puntuale rassegna stampa selezionata per fornire le notizie più importanti del giorno in merito ai settori di competenza dell'assessorato. Gli articoli vengono inoltrati tramite mail in formato pdf o jpeg o a richiesta tramite Whatsapp.

Un lavoro particolare è stato svolto in occasione dell'inizio del dibattito d'Aula sulla riforma dei rifiuti, quando sono state fornite delle schede riassuntive ai giornalisti per illustrare i punti salienti della legge in maniera semplificata. Sono stati seguiti i lavori d'Aula fornendo chiarimenti alla stampa e raccogliendo le critiche e i dubbi più frequenti sulla riforma. Sulla base di questo materiale siamo intervenuti a chiarimento elaborando delle risposte ai tanti ai falsi problemi emersi. Anche in questo caso il contenuto è stato comunicato tramite social e classiche note alla stampa.

Grande attenzione continua a essere data all'informazione locale, attraverso contatti e dialoghi diretti con i giornalisti delle edizioni provinciali che seguono le attività dell'assessorato e i riflessi sui territori. In questo modo sono stati conquistati maggiori spazi sulle pagine locali dei principali quotidiani dell'Isola, riuscendo a raccontare meglio e a un pubblico direttamente interessato quello che è il lavoro incessante svolto dal governo e i risultati concreti.

Spazio ha avuto anche l'attività di giunta e il lavoro propedeutico all'approvazione delle delibere. In particolare molto attesa era la norma per stanziare delle somme per il Comune di Palermo e la discarica di Bellolampo, ma sono stati preparati comunicati anche relativamente alla messa in sicurezza della discarica di Mazzarrà, alla sigla del protocollo d'intesa coi Lions, al protocollo con Cisambiente e al gruppo di ricerca sull'impatto dei dissalatori.

Palermo, 2 dicembre 2019

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Antonio...', written in a cursive style.